

Sigralli è campione d'Italia nella trota torrente Under 23

Pesca sportiva. Il portacolori della Garisti Laghetto dei Cigni vince a Sondrio «Gran gioia, ma stiamo già pensando ai Mondiali di settembre in Bulgaria»

SIMONE MASPER

Per la terza volta sul podio più alto del Campionato italiano. Weekend da ricordare quello appena trascorso per la pesca sportiva bergamasca e per Matteo Sigralli, portacolori della Garisti Laghetto dei Cigni, sorella della Scuola Pesca Valle Imagna, campione d'Italia della categoria trota torrente Under 23 nella gara sul Mallerio in provincia di Sondrio.

Nella stessa categoria è stato un trionfo per i ragazzi di Leone Morlotti, che hanno conquistato il 3° posto con Antonio Spandre, il 4° con Ludovik Airolodi, il 7° con Fiorenzo Cavagnera e il 9° con Gabriele Cornago. Nella stessa manifestazione pescavano anche le donne: 6° posto per Daisy Bettoni dei Cannisti Club Bergamo. Nell'Under 18 5° posto per Omar Jezm e 8° per Simone Mazzola.

Nella sua carriera l'atleta di Ponte San Pietro è già salito sul podio più alto nel 2015 e 2016 negli Under 18, centrando il titolo mondiale come riserva nel 2017 e il 3° posto nel 2018, oltre al titolo regionale con i suoi compagni fresco di festeggiamenti e il 3° posto in Coppa Italia, insieme a diversi titoli provinciali giovanili.

«Sono state due gare molto belle e combattute - sono le parole del campione italiano -. Il sabato ho faticato un po' all'inizio, poi sono riuscito ad andare in pesca



Matteo Sigralli, campione d'Italia Under 23 nella categoria trota torrente, sul gradino più alto del podio

e ho fatto una grande gara. La domenica invece per metà gara abbondante sono stato in netta difficoltà, a un certo punto non credevo nemmeno più. Sono riuscito a recuperare solamente nell'ultima ora di gara, ma ho dovuto davvero dare tutto. Questa vittoria in primis va ai miei genitori e a tutta la Scuola Pesca Valle Imagna, che per tutti noi è una grande famiglia, e ringrazio Leone Morlotti perché senza di lui niente di tutto questo sarebbe possibile».

Sigralli, insieme ai suoi compagni e senza dimenticare la gio-

vane primasquadra valdimgina, insieme a Gilberto Colombo campione d'Italia a squadre, sono il vero futuro della pesca bergamasca della trota torrente. Tanti i sogni di questi ragazzi già campioni del mondo nel 2017, sia dal punto di vista individuale che societario, impegnati anche ad avvicinare nuovi ragazzi alla loro passione. «Quest'anno non sono riuscito ad arrivare alla finale dell'italiano individuale seniores e ci punterò per il 2020 - ha concluso Sigralli -. Proverò a classificarmi nei primi 40, so che è un risul-

tato molto ambizioso, ma mi piace mettermi alla prova. Sono ben consapevole del fatto che mi manchi ancora tanta, tanta esperienza per poter anche solo pensare di vincerlo, ma sogno un giorno di arrivare fino a lì. Stiamo organizzando una grande festa al laghetto di Sant'Omobono con tutta la società e gli amici, quest'anno abbiamo davvero parecchie vittorie da festeggiare. Siamo però già molto concentrati per il Campionato del mondo di settembre in Bulgaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Ruggeri, Baleri e Cortinovis, protagonisti a Gromo

Provinciale spinning Baleri conquista la 2ª tappa a Gromo

Pesca sportiva

Primo sul Serio con 25 trote pescate con le esche artificiali. Nella classifica generale è secondo dietro Ruggeri

A Gromo sul fiume Serio una trentina di concorrenti hanno preso parte alla 2ª prova del Campionato provinciale bergamasco individuale di pesca alla trota a spinning con le esche artificiali. La gara, organizzata dalla società albinese della Molinello, sempre attenta alle esche artificiali e campione d'Italia a squadre 2018, ha visto protagonista proprio un concorrente della formazione di Antonio Carrara, ovvero Corrado Baleri, che con 25 trote ha conquistato l'assoluto di giornata. Gli altri settori sono stati vinti dai compagni Mattia Ruggeri con 13 trote e Ivan Cortinovis con 12.

In testa alla generale troviamo lo stesso Ruggeri, già campione d'Italia della disciplina nell'individuale, con un leggero margine sullo stesso Baleri. Il campionato si concluderà il 14 luglio con la 3ª

e ultima prova a Dezzo di Scalve sul torrente Dezzo sempre a cura della Molinello. Nel prossimo weekend le manifestazioni Fipsas proseguiranno con la 2ª prova del regionale feeder a San Benedetto Po. Classifica progressiva dopo la 2ª prova del campionato provinciale individuale di pesca alla trota con esche artificiali.

1. Mattia RUGGERI (Molinello A.S.D. Maver), Pen. Tec. Tot. 2,5, Pen. Eff. Sing. Prove (2-1), N° Pesci 31, Punt. Tot. 36.490; 2. Corrado Baleri (Molinello Asd Maver), Pen. Tec. Tot. 3,0, Pen. Eff. Sing. Prove (2-1), N° Pesci 49, Punt. Tot. 58.600; 3. Giuseppe Baleri (Molinello Asd Maver), Pen. Tec. Tot. 4,5, Pen. Eff. Sing. Prove (1-5), N° Pesci 36, Punt. Tot. 42.800; 4. Nicola Lanfranchi (Molinello Asd Maver), Pen. Tec. Tot. 5,0, Pen. Eff. Sing. Prove (1-2), N° Pesci 29, Punt. Tot. 34.460; 5. Fabrizio Carrara (Club Pesca Valle San Martino Asd Italica), Pen. Tec. Tot. 5,0, Pen. Eff. Sing. Prove (3-2), N° Pesci 31, Punt. Tot. 36.385.

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ceresoli fa il bis Vince a Levate e a Sulbiate

Bocce

Nespoli: «Avremmo voluto onorare la memoria di Sandro Previtali con la Stella di Bronzo Coni. Peccato»

In quest'annus horribilis le bocce bergamasche hanno salutato un altro pezzo della loro storia. Mercoledì scorso se n'è andato Alessandro Previtali, da tanto conosciuto come «Sandrone», per oltre 40 anni presidente della bocciofila di Presezzo. Un passato da giocatore e un lungo continuo presente da dirigente sono la testimonianza di una passione che lo ha legato al mondo delle bocce per buona parte dei suoi 67 anni. Per questo suo impegno il Comitato provinciale di Bergamo aveva inoltrato la richiesta al Coni affinché venisse insignito della «Stella di Bronzo» per meriti sportivi. Un riconoscimento che Sandrone meritava e che purtroppo non riceverà.

«Avevamo avviato la pratica - ha spiegato il presidente del Comitato, Roberto Nespoli -, perché il lavoro di Previtali do-

veva essere riconosciuto e non poterlo premiare ci riempie di dolore. Sentiremo la sua mancanza, lo sentirà la bocciofila di Presezzo che era la sua seconda casa e lo sentiranno tutti coloro che lo hanno conosciuto e hanno apprezzato la sua bontà».

Ma come sempre accade, il mondo continua a girare e le bocce hanno continuato a rotolare anche nella settimana appena trascorsa, che ha regalato due finali regionali agli appassionati. A Levate si è chiusa la bella regionale individuale dedicata alla memoria dei fratelli Garlini: più di 100 sono stati i partecipanti che hanno accolto l'invito di patron Tarcisio Betelli - presidente della bocciofila di Levate - e che hanno offerto belle sfide al pubblico. A sollevare il trofeo è stato Davide Ceresoli (Familiare Tagliano) che, nella finalissima, ha superato con ampio margine il compagno di squadra Massimo Bergamelli. Sul terzo gradino del podio è salita Serenella Ravasio (Comunale Urgnano) e alle sue spalle gloria anche per i colori di casa grazie a Stefano Macetti.



Premiazione a Levate: Davide Ceresoli (sinistra) e Massimo Bergamelli

E da fuori provincia sono arrivati tanti bei risultati ottenuti dai nostri portacolori. Nella regionale proposta dalla bocciofila «1° Maggio» (comitato di Milano) Marcello Bugini e Sebastiano Invernizzi (Cs Caravaggio) sono saliti sul gradino più alto del podio. Vittoria anche per il già citato Davide Ceresoli (Familiare Tagliano), che ha trionfato nella regionale disputata sulle corsie della bocciofila Sulbiate (comitato di Monza Brianza) e per Giuliano Mirandola (Tritium Bocce Trezzo) che si è imposto nella regionale individuale organizzata dalla società

Brugine di Padova. Infine buon secondo posto per Marcello Bugini (Cs Caravaggio) che ha sfiorato il bis a Madignano (Crema).

Trofeo fratelli Garlini am

Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: G.B. Levatese. Giocatori partecipanti: 109. Direttore di gara: Renzo Belotti.

Classifica (12-4): 1. Davide Ceresoli (Familiare Tagliano), 2. Massimo Bergamelli (Familiare Tagliano), 3. Serenella Ravasio (Comunale Urgnano), 4. Stefano Macetti (Gb Levatese).

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finale equilibrata Ghilardi si impone nel Trofeo Sersar

Le altre gare

Sconfitto 12-11 Bergamelli. Nel weekend in arrivo previste altre due finali, a Nembro e a Terno d'Isola

Che finale quella del Trofeo Sersar, che ha messo di fronte Bernardo Ghilardi (Bergamasca) e Massimo Bergamelli (Fam. Tagliano). Tesa ed equilibrata sino all'ultimo punto, la sfida si è chiusa 12-11 a favore di Ghilardi. Belle le partite e bellissima la manifestazione proposta dalla bocciofila cittadina Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi.

Il fine settimana regalerà agli appassionati altre due finali. La prima sabato dalle 14 sui campi della Angelo Cantini Nembro, dove si chiuderà il 18° Trofeo Mario Pezzotta am, regionale individuale che ha raccolto ben 112 adesioni. In caso di pioggia, le fasi finali si disputeranno ad Albino. Anche la manifestazione organizzata dalla bocciofila Polisportiva Terno ha ottenuto un buon successo di partecipazione: domenica dalle 9 saranno 120 gli individualisti di tutte le categorie che scenderanno in campo per conquistare l'8° Trofeo Debora Marignoni am. Dopo le



Da sinistra Bergamelli, Bettineschi e Ghilardi

eliminatorie del mattino, i finalisti si ritroveranno a Terno - a partire dalle 14 - per le fasi finali.

Trofeo Sersar

Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Giocatori partecipanti: 128 (48 di A, 40 di B, 40 di C). Direttore di gara: Mario Cortesi.

Classifica (12-11): 1. Bernardo Ghilardi (Bergamasca), 2. Massimo Bergamelli (Familiare Tagliano), 3. Claudio Pirota (Vip Credaro), 4. Simone Facchinetti (Orobica Slega Prefabbr. Bergamaschi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA